

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E DELIBERAZIONI ASSUNTE

N. 002/2013 del 09 Maggio 2013

Il giorno di Giovedì Nove Maggio 2013, alle ore 12,00, presso la sede degli uffici dell'A.M.A. S.p.A. in Paternò via E. Bellia n.214, in seconda convocazione, constatata la presenza dell'intero capitale sociale rappresentato dal Sindaco pro-tempore del Comune di Paternò, intervenuto a seguito di invito per convocazione assemblea con Delibera n.17/2013 della seduta del C.d.A. del 24.04.2013, giusto Verbale del C.d.A. n.06/2013, per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno ad essi comunicato e di seguito riportato:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione progetto di bilancio chiuso al 31.12.2009;
2. Rinnovo Collegio Sindacale e Revisore legale;

con la presenza dei seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

1. **Caggegi** **Armando** (*Presidente*)
2. **Scaccianoce** **Mauro** (*V. Presidente*)
3. **Rapisarda** **Vincenzo** (*Componente*)

Componenti presenti: 3 – Componente assente: 0

con la presenza dei seguenti componenti del Collegio dei Sindaci:

1. **Bruno** **Grazia**
2. **Daidone** **Giuseppe**
3. **Sinatra** **Carmelo**

Nonché alla presenza del Revisore Contabile Dott. Giuseppe Messina.

E' altresì presente, su invito del Direttore Generale f.f., il Dirigente Amministrativo Rag. Antonio Amenta,

Assume le funzioni di Segretario il D.G. f.f. Arch. Sebastiano Garraffo.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea Ordinaria, atta a deliberare, giusto art. 13 dello Statuto, per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno:

1° Punto all'Ordine del Giorno: Approvazione progetto di bilancio chiuso al 31.12.2012.

DELIBERAZIONE 01 /2013

L' ASSEMBLEA ORDINARIA

- ❑ Vista la Delibera del C.d.A. n.17/2013, adottata nella seduta del 24.04.2013, con cui è stato approvato l'allegato progetto di bilancio della Società al 31.12.2012 e la relativa nota integrativa, con la quale si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio di €. 36.126,00 al fondo di riserva straordinario;
- ❑ Vista la convocazione dell'Assemblea deliberata dal C.d.A. con Delibera n.17/2013 adottata nella seduta del 24.04.2013, giusto Verbale n.06/2013;
- ❑ Vista la Relazione del Revisore legale sul Bilancio introitata al protocollo della Società al n.902 del 29.04.2013;
- ❑ Vista la Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio introitata al protocollo della Società al n.913 del 30.04.2013;
- ❑ Visti gli artt. 13,14 e 15 dello Statuto della Società;
- ❑ Visti gli art. 22 e 23 dello Statuto della Società;
- ❑ Visti gli artt. 2383 e 2386 del Cod. Civ.;
- ❑ Sentito il Presidente e i chiarimenti dati sul progetto di bilancio chiuso al 31.12.2012;

A questo punto, il Sindaco, nonché socio unico della società, in considerazione a quanto espresso nella nota integrativa, dichiara di non condividere le conclusioni ivi esposte, per quanto si esprimono su motivi di merito e dichiara di ritenere che sulla fondatezza delle osservazioni esposte dal comune all'azienda sarà opportuno tornare in seguito, per le decisioni che riguarderanno la gestione futura dell'azienda stessa e dei suoi rapporti con l'ente comune, osserva, al fine di una riconciliazione delle rispettive partite debitorie/creditorie, che a decorrere dall'anno 2013 occorre stabilire nello specifico le competenze della società attraverso l'adozione di un contratto di servizio che regoli i rapporti tra la stessa e il suo Ente di riferimento.

Dopo una approfondita discussione nel corso della quale vengono esaminate le singole poste del bilancio in oggetto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

DI APPROVARE il Bilancio chiuso al 31.12.2012 e la relativa nota integrativa, allegata alla presente per costituirne parte integrale e sostanziale;

DI DESTINARE l'utile di esercizio, pari a €. 36.126,00, al fondo di riserva straordinario.

=====

2. Punto dell'Ordine del Giorno: Rinnovo Collegio Sindacale e Revisore legale.

Il presente punto all'ordine del giorno, in considerazione della necessità di approfondire le più recenti novità della normativa sul tema in oggetto, non viene trattato e viene rinviato per la prossima Assemblea che viene fissata sin d'adesso in data 17.05.2013 alle ore 9,00, in prima convocazione e in data 18.05.2013 ore 9,00 in seconda convocazione, avente il seguente ordine del giorno:

1. Rinnovo del collegio sindacale e del Revisore legale.

I presenti si intendono già invitati e si prescinde dalla trasmissione della convocazione.

=====

Null'altro avendo da discutere e deliberare l'adunanza, previa lettura ed approvazione del presente verbale, viene conclusa alle ore 13,20

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

A.M.A. S.P.A.

Codice fiscale 93033840872 – Partita iva 04017080872
VIA EMANUELE BELLIA, 214 - 95047 PATERNO' CT
Numero R.E.A 268986
Registro Imprese di CATANIA n. 93033840872
Capitale Sociale € 641.222,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	290.950	267.017
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	214.683	193.270
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	76.267	73.747
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	2.477.702	2.505.264
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	1.212.368	1.166.673
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.265.334	1.338.591
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Crediti		
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	280.722	286.318
1 TOTALE Crediti	280.722	286.318
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	42.500	42.500
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	323.222	328.818
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.664.823	1.741.156

C)ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE	77.972	89.433
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	3.915.190	3.472.348
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	781.846	724.173
II TOTALE CREDITI :	4.697.036	4.196.521
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	53.503	5.401
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.828.511	4.291.355
D) RATEI E RISCONTI	22.542	8.369
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	6.515.876	6.040.880

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**31/12/2012****31/12/2011****A)PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	641.222	641.222
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	128.244	128.244
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>a) Riserva straordinaria</i>	139.854	136.460
<i>m) Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	11	9
VII TOTALE Altre riserve:	139.865	136.469
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	36.126	3.394
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	36.126	3.394
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	945.457	909.329
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	200.020	200.020

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	578.485	612.917
D)DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	4.435.622	3.938.679
D TOTALE DEBITI	4.435.622	3.938.679
E) RATEI E RISCONTI	356.292	379.935
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	6.515.876	6.040.880

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
A)VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.197.394	3.189.510
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	33.389	24.037
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	33.389	24.037
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.230.783	3.213.547
B)COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	68.284	78.196
7) per servizi	994.330	990.937
8) per godimento di beni di terzi	593.336	495.050
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	870.047	923.976
<i>b) oneri sociali</i>	305.612	318.010
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	75.500	81.704
<i>e) altri costi</i>	85.777	50.346
9 TOTALE per il personale:	1.336.936	1.374.036
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	21.960	27.002
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	105.489	105.901
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	127.449	132.903
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	11.462	3.243 -
14) oneri diversi di gestione	52.621	45.151
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.184.418	3.113.030

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	46.365	100.517
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	52.463	37.961
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	52.463	37.961
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	52.463	37.961
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	30.418	22.188
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	30.418	22.188
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.045	15.773
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	89.965	10
20 TOTALE Proventi straordinari	89.965	10
21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	53.428	13.388
21 TOTALE Oneri straordinari	53.428	13.388
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	36.537	13.378 -
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	104.947	102.912
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	68.821	99.518
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	68.821	99.518
23) Utile (perdite) dell'esercizio	36.126	3.394

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

A.M.A. S.P.A.

Codice fiscale 93033840872 – Partita iva 04017080872
VIA EMANUELE BELLIA, 214 - 95047 PATERNO' CT
Numero R.E.A. 268986
Registro Imprese di CATANIA n. 93033840872
Capitale Sociale € 641.222,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Azionisti/Soci

Il bilancio chiuso al 31.12.2012 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di servizio idrico integrato.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
 - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	3,50%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Serbatoi	4,00%
Impianti di filtrazione	8,00%
Condutture	5,00%
Impianti, macchinari	12,00%
Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20,00%
Autovetture e simili	25,00%
Mobili	12,00%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

La Società ha ricevuto, nell'anno 2004, un contributo in conto impianti per euro 642.988,84 per la costruzione di una condotta adduttrice dalla sorgente ardiszone al serbatoio collina fino al largo Assisi. Nell'anno 2008, essendo stato collaudato l'impianto, è stato dato inizio al piano di ammortamento. **Tali contributi sono stati imputati, proquota, alla voce A.05) altri ricavi e proventi del conto economico, per un importo pari alla quota di ammortamento annuale dell'impianto, in modo da non incidere nel conto economico; la rimanente quota di contributo rimane iscritta nei risconti passivi per il calcolo di competenza degli esercizi successivi.**

La società nell'anno 2009 ha realizzato, in economia, un tratto di condotta serbatoio palazzolo – Corso Sicilia per un importo di euro 64.761,00 iscritto tra le immobilizzazioni materiali. Non è ancora iniziato il piano di ammortamento perché si è in attesa del collaudo dell'impianto.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1).

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Partecipazione nella società Hydro spa

Capitale sociale euro 4.250.000

Quota posseduta direttamente 1% pari a euro 42.500,00.

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a :

Residui crediti di difficile esazione, dal 1990 al 2000, per un importo di euro 619.541,00, a fronte di tali crediti è stato predisposto negli anni precedenti un fondo rischi su crediti per euro 338.819,00. Tali crediti **sono iscritti al presunto valore di**

realizzo per euro 280.722,00 che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti immobilizzati, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al **costo di acquisto**, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito.

Il criterio di valutazione adottato è FIFO (primo entrato, primo uscito) valorizzato al prezzo medio. Il criterio adottato è lo stesso degli esercizi precedenti.

I valori contabili dell'anno sono:

Rimanenze iniziali al 01.01.2012	euro 89.433,37 +
Materiale acquistato	euro 29.065,77 +
Materiale impiegato	euro 40.528,18 -
Sopravvenienze	euro 0,60 +
Arrotondamenti	euro 0,04 +
Rimanenze finali al 31.12.2012	euro 77.971,60

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti verso clienti sono:

Esigibili nell'esercizio

- verso clienti canonici dal 2006 al 2012	euro 2.644.727,00
- Fatture da emettere	euro 531.987,00
- verso controllanti	euro 821.183,00
- diversi	euro 45.421,00
- per cauzioni	euro 6.222,00
- erario c/Iva	euro 42.211,00
- IVA esigibilità differita	euro 4.711,00
- Crediti Tributari	euro 89.956,00

Esigibili oltre l'esercizio

- verso clienti canonici dal 2001 al 2005	euro 691.890,00
---	-----------------

- F.do rischi su crediti	euro -162.724,00
--------------------------	------------------

Totale 4.715.584,00

I crediti esigibili nell'esercizio e oltre l'esercizio sono iscritti al presunto valore complessivo di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti per euro 4.715.584,00 al netto delle rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti per euro 162.724,00 (portate a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono).

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

I valori contabili dell'anno sono:

Fondo TFR al 31.12.2011	euro 612.916,70 +
Riv. Fondo al 31.12.2012	euro 17.575,91 +
Imposta sostitutiva 11%	euro 1.933,35 –
Accantonamento TFR anno 2012	euro 30.704,90 +
TFR erogato anno 2012	<u>euro 80.779,20 –</u>
Fondo TFR al 31.12.2012	euro 578.484,96

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo (conti)
1. Imposte correnti (-)	68.821,00 (96/05/010 e 015)
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(96/10/010 e 015)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	(96/10/005 e 006)
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	68.821,00

Le imposte si riferiscono a IRES per euro 4.493,00 e IRAP per euro 64.328,00.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	267.017
Incrementi	23.933
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	290.950

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	193.270
Incrementi	21.413
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	214.683

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	2.505.264
Incrementi	27.954
Decrementi	55.516
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.477.702

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	1.166.673
Incrementi	101.211
Decrementi	55.516
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.212.368

Codice Bilancio	B III 01 b
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	286.318
Incrementi	0
Decrementi	5.596
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	280.722

Consistenza Crediti euro 619.541,00
 Fondo euro -338.819,00
 Consistenza totale euro 280.722,00

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	42.500
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	42.500

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	89.433
Incrementi	0
Decrementi	11.461
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	77.972

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	3.472.348
Incrementi	605.566
Decrementi	162.724
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.915.190

Consistenza crediti euro 4.077.914,00
 Fondo euro -162.724,00
 Consistenza finale euro 3.915.190,00

Codice Bilancio	C II 02	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		724.173
Incrementi		57.673
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		781.846

Codice Bilancio	C IV	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza iniziale		5.401
Incrementi		48.102
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		53.503

C/c postale n. 10707958 euro 53.313,00
 C/c postale n. 1009139625 euro 190,00

Codice Bilancio	D	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		8.581
Incrementi		22.542
Decrementi		8.581
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		22.542

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B	
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI	
Consistenza iniziale		200.020
Aumenti		0
di cui formati nell'esercizio		0
Diminuzioni		0
di cui utilizzati		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		200.020

Codice Bilancio	C	
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza iniziale		612.917
Aumenti		48.281
di cui formati nell'esercizio		48.281
Diminuzioni		82.713
di cui utilizzati		82.713
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		578.485

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01	
Descrizione	DEBITI	
	Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		3.938.679
Incrementi		525.898
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		4.464.577

Le imposte correnti dell'esercizio sono:

Ires	4.493,00
Irap	64.328,00

I contributi differiti da versare nel 2013 sono

Inpdap	570,00
Inps	37,00

Codice Bilancio	E	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		379.935
Incrementi		0
Decrementi		23.643
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		356.292

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale	Riserva di Utili	Riserva di Utili
Descrizione	A I	A IV	A VII a
	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria
All'inizio dell'esercizio precedente	641.222	128.244	136.460
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	3.394
Alla chiusura dell'esercizio precedente	641.222	128.244	139.854
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	641.222	128.244	139.854

	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A VII m	A IX a	TOTALI
Descrizione	Riserva per arrotondamento unità di euro	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	9	0	905.935
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	3.394
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9	0	909.329
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	2	36.126	36.128
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11	36.126	945.457

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

Denominazione e Sede	HYDRO SPA VIALE ULISSE 24 95126 CATANIA CT
Capitale Sociale	4.250.000
Patrimonio Netto	0
Utile o Perdita	0
Quota posseduta direttamente	1,000 %
Quota posseduta indirettamente	0,000 %
Totale quota posseduta	1,000 %
Valore di bilancio	42.500
Credito corrispondente	0

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D	DEBITI	4.464.577	0

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	Riserva di Utili	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII a
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria
Valore da bilancio	641.222	128.244	139.854
Possibilità di utilizzazione ¹	B	B	B
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A VII m	A IX a	TOTALI
Descrizione	Riserva per arrotondamento unità di euro	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	11	36.126	945.457
Possibilità di utilizzazione ¹	B	B	
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

VARIE ED EVENTUALI.

Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio:

La società ha richiesto il rimborso della maggiore IRES versata per i periodi di imposta precedenti al 2012 (2007-2011) a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato. L'importo complessivo di € 89.956,00 è stato registrato tra i crediti tributari dello stato patrimoniale e nelle sopravvenienze attive del conto economico.

Rilevato che con nota prot. n. 345/FPT del 25.03.2013 del Comune di Paternò, anticipata a mezzo fax, veniva contestata la fattura 17513 del 01/02/2011.

Con nota prot. n. 388/FPT del 29.03.2013 del Comune di Paternò veniva restituita la fattura n. 17537 del 13/03/2013 relativa alle spese sostenute per il servizio di trasporto acqua potabile per la frazione Sferro.

Con nota prot. n. 390 del 02/04/2013 anticipata a mezzo fax in pari data il Comune di Paternò con riferimento a quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla

legge 7 agosto 2012 n. 135, ha comunicato all'A.M.A. spa quanto segue:

"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, al rendiconto deve essere allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, che evidenzii analiticamente eventuali discordanze e che ne fornisca le motivazioni.

Al fine di predisporre la suddetta nota informativa, che deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione, in relazione ai dati da Voi trasmessi, che a ogni buon conto si allegano..."

A seguito di comunicazione della superiore disposizione normativa si sono succeduti una serie di incontri informali tra l'Amministrazione Comunale e l'Amministrazione della Società finalizzati alla riconciliazione delle reciproche partite debitorie e creditorie.

In particolar modo sono emerse delle discordanze nei rapporti dare/avere riguardanti delle partite che possono essere così sinteticamente riassunte:

- a) Attività di AMA per l'accertamento e la riscossione dei corrispettivi di fognatura e depurazione;
- b) Attività di AMA per fornitura a mezzo di autobotte di acqua potabile alla frazione di Sferro;
- c) Contestata conturazione e conseguente fatturazione dell'utenza idrica relativa alla "Casa del Fanciullo" per l'anno 2011;
- d) Presunta esistenza di un credito di € 1.555.073,55 inerente la Causa Guido Petronilla.

Relativamente all'attività del punto a), per l'espletamento della quale è stato fatturato un importo di € 155.830,38, giusta fattura n.34908 del 30.09.2006, la stessa è stata regolarmente espletata dall'AMA perché espressamente richiesta dal Comune con determine sindacali nn. 27 del 31/01/1997 e 27 del 27/02/1998, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 23/05/1995, conformemente alle previsioni normative dettate dal comma 2 dell'art. 15 della Legge Galli.

Per quanto riguarda l'attività di cui al precedente punto b), per l'espletamento della quale è stato fatturato un importo di € 133.729,90, si rappresenta che il servizio di fornitura a mezzo autobotte non fa parte delle attività ricomprese in seno al servizio idrico integrato, in quanto trattasi di una prestazione effettuata in nome e per conto del Comune a favore di una comunità, quella di Sferro, "priva di condotta di adduzione, opera di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'Ente Comune", e pertanto non può considerarsi un costo di un servizio addebitabile all'Azienda. A ciò va aggiunto che prima della realizzazione degli impianti e della rete idrica di distribuzione della frazione Sferro, il servizio per la fornitura di acqua potabile veniva gestito direttamente dal Comune di Paternò a mezzo autobotte "servizio porta a porta". Ad ulteriore riprova di quanto sostenuto, vi è il consolidato riconoscimento di tutte le fatture emesse dall'AMA di addebito al Comune di Paternò del costo sostenuto per il servizio di autobotte e ciò dal 2008 fino all'anno 2012.

Per quanto attiene la posizione di cui al punto c) vengono apportate le necessarie scritture di rettifica ed emessa nota di credito di € 50.993,78 a favore del Comune.

Assolutamente prive di fondamento sono le richieste di cui al superiore punto d), in quanto il Tribunale di Catania, in primo grado, con sentenza n.1269/02 e successivamente la Corte di Appello di Catania, in secondo grado, con sentenza n. 334 del 29 marzo 2005, hanno condannato, esclusivamente il Comune di Paternò al pagamento delle predette somme a favore della Ditta Guido.

In occasione dei citati incontri si è inoltre riscontrata la mancata adozione di un contratto di servizio che regoli i rapporti tra l'Ente locale e la propria partecipata.

Alla luce di quanto suesposto gli Amministratori del Comune e della Società hanno concordato di procedere ad una immediata stesura del contratto di servizio in seno al quale, nel rispetto dei limiti temporali assegnati dal citato D.lgs. 95/2012, si possano definitivamente regolare i rapporti tra Ente locale e la propria partecipata anche al fine di una riconciliazione delle rispettive partite debitorie/creditorie.

In considerazione di quanto suesposto, il CdA ritiene sussistenti le motivazioni che

permettono lo spostamento della convocazione dell'Assemblea a 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale, ciò nonostante procederà a convocare l'Assemblea nel termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio al fine di consentire al socio di esaminare ed eventualmente approvare il presente progetto di bilancio.

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.d.A. propone di destinare l'intero importo al fondo di riserva straordinaria da utilizzare per la copertura di eventuali perdite di esercizi futuri.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2012 e la proposta di destinazione [dell'utile](#) sopra indicato. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Paternò 22.04.2013

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(Armando Caggegi)

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Armando Caggegi, nella qualità di legale rappresentante della società A.M.A. spa dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Paternò 22.04.2013

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(Armando Caggegi)

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Catania - Autorizzazione n. 106430 del 21/12/2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate – Regione Sicilia.

Paternò 22.04.2013

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(Armando Caggegi)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.